



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI COSIO VALTELLINO

Triennio 2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
	LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
	L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.8. Piano per la didattica digitale integrata
	ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento con cui ogni Istituzione scolastica esplicita la progettazione educativo-didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

È un documento che presenta il progetto di scuola definito attraverso il confronto fra quanti vi operano e lavorano per la formazione dei bambini e dei ragazzi in crescita, nel nostro caso nel territorio del comune di Cosio Valtellino e di Rogolo.

Per la sua elaborazione il Collegio Docenti dell'IC. Cosio si è servito in particolare dell'**Atto di indirizzo** (All.1) delineate dal Dirigente Scolastico, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, del **Rapporto di Autovalutazione** (All.2) e del conseguente **Piano di miglioramento** (All.3).

Con la stesura del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), elaborato dal Collegio Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto, l'IC Cosio rimarca la propria identità culturale e progettuale. Chiarisce le finalità educative, le iniziative didattiche e metodologiche nello svolgersi del servizio fornito dalle singole scuole, intese non come entità separate, ma comprese e sostenute da un progetto unitario. Il PTOF, oltre ad essere una procedura dovuta nell'ambito dell'autonomia (DPR 275/1999, art. 3) e una pianificazione triennale dell'azione scolastica (Legge 107/2015), rappresenta uno "spazio professionale" dove i docenti si confrontano e verificano i progetti, le modalità e gli obiettivi di processo individuati.

Il presente documento, che si propone nella versione cartacea, potrà essere visionato sul sito dell'Istituto e navigabile in "Scuola in Chiaro".

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI COSIO VALTELLINO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2700 del 20/11/2018
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 2/1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento
2021/22*

*Periodo di riferimento
2019/20-2021/22*

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprende due Comuni della Valtellina: Cosio Valtellino e Rogolo (solo scuola Infanzia). La maggior parte delle scuole, quindi, si situa nel territorio di Cosio Valtellino con 2 scuole dell'Infanzia, 2 scuole della Primaria di cui una a tempo prolungato, 1 scuola Secondaria di primo grado. Il Comune è costituito da cinque frazioni, cinque centri abitati in cui tutti si conoscono. Il contesto socio-economico delle famiglie della popolazione scolastica si colloca su un livello medio di benessere diffuso. La realtà del territorio registra la presenza, in aumento, di famiglie con figli provenienti da diversi Paesi e da diverse culture, che presentano una situazione di bilinguismo perché mantengono rapporti con i paesi di origine. È significativo il dato di oltre il 10% degli alunni stranieri frequentanti.

Vincoli

Il piccolo centro favorisce la conoscenza reciproca col rischio, però, di violare la privacy. Obbliga a spostamenti nel centro urbano confinante, dove ci sono più servizi (ospedale, forze dell'ordine, scuole secondarie di secondo grado, cinema, biblioteca ...). La diversa dislocazione delle scuole dell'Istituto vincola anche gli alunni a spostamenti con l'utilizzo dello scuolabus. La frequenza scolastica degli alunni stranieri obbliga all'accoglienza in ogni periodo dell'anno e alla non sempre facile relazione con le famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è caratterizzato da un'economia diversificata, con la presenza di piccole, medie e grandi imprese, ma anche di attività rurali. La scuola si confronta con enti e agenzie formative presenti sul

territorio. Interlocutori di questo dialogo: l'Assessorato e la Commissione Consiliare Istruzione e Cultura dei Comuni di Cosio e di Rogolo; le associazioni culturali, musicali e sportive; i gruppi di volontariato che operano nella Bassa Valtellina; la Consulta Giovanile, gli Oratori di Cosio, di Regoledo e di Rogolo; la coop. Ippogrifo referente per il mediatore culturale, la coop. 'Grandangolo' per i servizi alla persona, la coop. 'Il Sentiero' che gestisce la mensa presso le scuole del Comune di Cosio e offre progetti di ed. alimentare; l'ASST, Azienda Socio Sanitaria Territoriale, il Servizio di Piano della Comunità montana Bassa Valtellina. In particolare la collaborazione con il Comune di Cosio è sfociata nella sottoscrizione di un Protocollo di Intesa finalizzato a individuare le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strutturali e umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico nel contesto territoriale. L'Istituto di Cosio ha aderito nel 2002 alla 'Rete di Scuole Valtellina Ovest' con la finalità di promuovere attività di formazione e cooperazione, orientamento e valorizzazione delle risorse. L'Istituto promuove collaborazioni con le famiglie per la condivisione del progetto formativo.

L'Istituto comprensivo, convinto della necessità di una stretta collaborazione tra la scuola e la famiglia ai fini dell'efficacia di un progetto formativo condiviso, mette in atto tutte le iniziative che valorizzano e potenziano questo dialogo. La scuola, infatti, garantisce l'informazione sugli aspetti organizzativi, sui progetti didattici e sui progetti speciali di accoglienza, educazione alla salute, orientamento, sport e integrazione, mediante comunicazione verbale e digitale sul sito della scuola www.iccosiovaltellino.edu.it. I genitori vengono informati sul processo formativo dei loro figli attraverso comunicazioni scritte, orali e mediante il registro elettronico, a seconda della scuola di riferimento. Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti entro un progetto educativo condiviso e continuo. Alla famiglia si richiede una proficua e costante collaborazione con gli insegnanti, come indicato:

- nel Contratto Formativo per la scuola dell'Infanzia (All.4);
- nel Patto Formativo per la scuola Primaria (All.5);
- nel Patto di corresponsabilità per la scuola Secondaria di I° (All.6).

Vincoli

Contributo finanziario non sempre adeguato alle proposte educative elaborate dal Collegio docenti. Specie in casi di svantaggio, i rapporti con i genitori sono episodici o dettati dall'emergenza, per cui il loro contributo alla costruzione dell'offerta formativa risulta poco efficace.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Buona qualità degli edifici scolastici ad eccezione dello stabile della scuola Primaria a tempo pieno per il quale l'Ente comunale ha in previsione un intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza. In merito agli strumenti didattici: le LIM e i proiettori, anche se sono collocati in ogni aula delle scuole Primarie e della Secondaria, non sono tutte perfettamente funzionanti. Grazie ai finanziamenti PON e ministeriali sono stati allestiti i nuovi laboratori informatici nei plessi del primo ciclo. Il Comune, ogni anno, delibera per il diritto allo studio una quota standard per i progetti didattici, assicura il trasporto degli alunni con lo scuolabus, gestisce le mense scolastiche e l'assistenza agli alunni con svantaggio.

Vincoli

I computer collegati alla LIM richiedono spesso manutenzione e i tempi di intervento sono tendenzialmente lunghi. Si rileva che la strumentazione informatica dei laboratori, fino al corrente anno scolastico essenziale per sviluppare alcune attività didattiche, è stata implementata grazie ai fondi COVID, i quali hanno permesso di dotare anche tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di un notebook. Parte dell'arredo scolastico dovrebbe essere sostituito (sedie, banchi, armadi ...).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. DI COSIO VALTELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

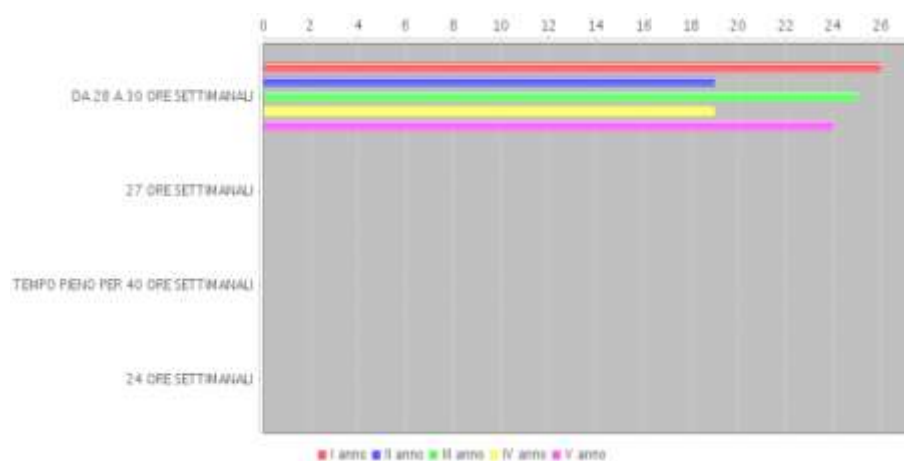
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81100R
Indirizzo	VIA P. L. NERVI N. 1 COSIO VALTELLINO 23013
Telefono	0342635748
Email	SOIC81100R@istruzione.it
Pec	soic81100r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccosiovaltellino.edu.it

L'AQUILONE - COSIO V. STAZIONE (PLESSO)**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA**Codice** SOAA81101N**Indirizzo** P.ZZA S. MARTINO COSIO 23013 COSIO VALTELLINO**Edifici** Piazza SAN MARTINO 20 - 23013 COSIO VALTELLINO SO**RAGGIO DI SOLE - REGOLEDO (PLESSO)****Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA**Codice** SOAA81102P**Indirizzo** VIA ROMA 27 COSIO VALTELLINO 23013 COSIO VALTELLINO**Edifici** Via ROMA 27 - 23013 COSIO VALTELLINO SO**ROGOLO CAP. (PLESSO)****Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA**Codice** SOAA81103Q**Indirizzo** VIA XXV APRILE, 1 ROGOLO 23010 ROGOLO**Edifici** Via XXV APRILE 1 - 23010 ROGOLO SO

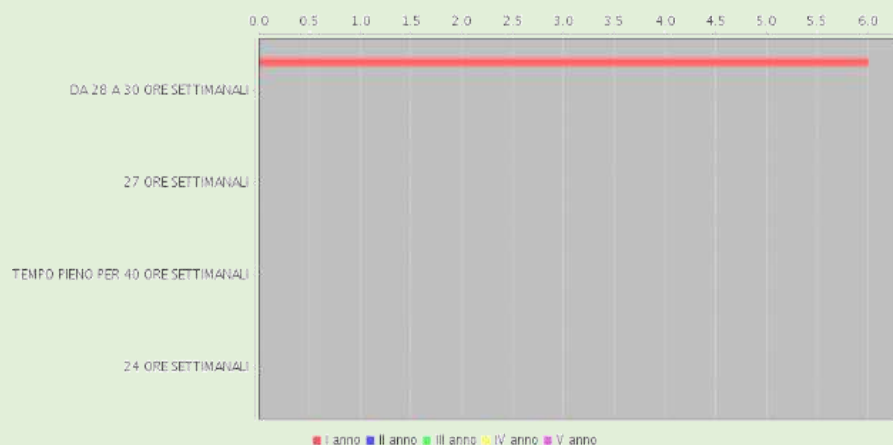
DON UGO SANSI - COSIO REGOLEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81101V
Indirizzo	VIA ROMA 35 COSIO VALTELLINO 23013 COSIO VALTELLINO
Edifici	Via ROMA 35 - 23013 COSIO VALTELLINO SO
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

**Numero studenti per
indirizzo di studio e
anno di corso**



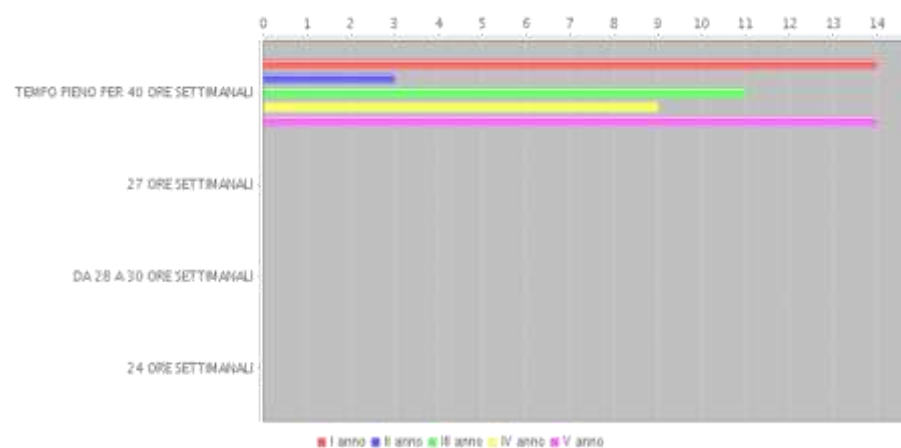
**Numero classi per
tempo scuola**



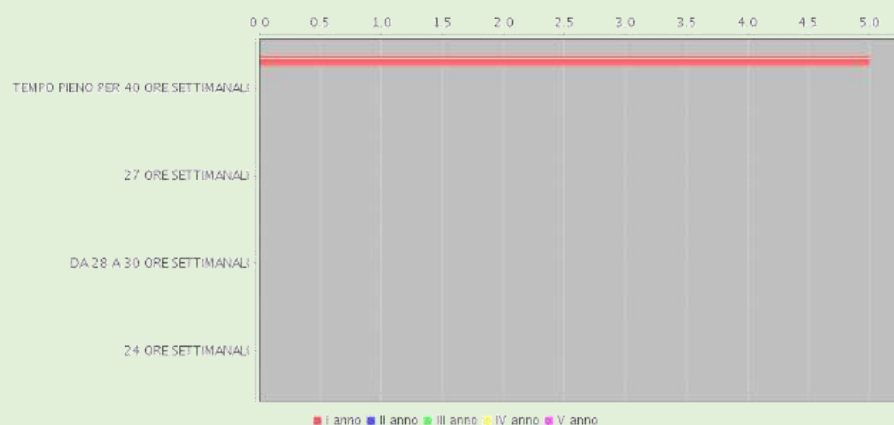
C. ACQUISTAPACE -COSIO STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81102X
Indirizzo	VIA STELVIO 237 COSIO VALTELLINO 23013 COSIO VALTELLINO
Edifici	Via STELVIO 237 - 23013 COSIO VALTELLINO SO
Numero Classi	4
Totale Alunni	51

**Numero studenti per
indirizzo di studio e
anno di corso**



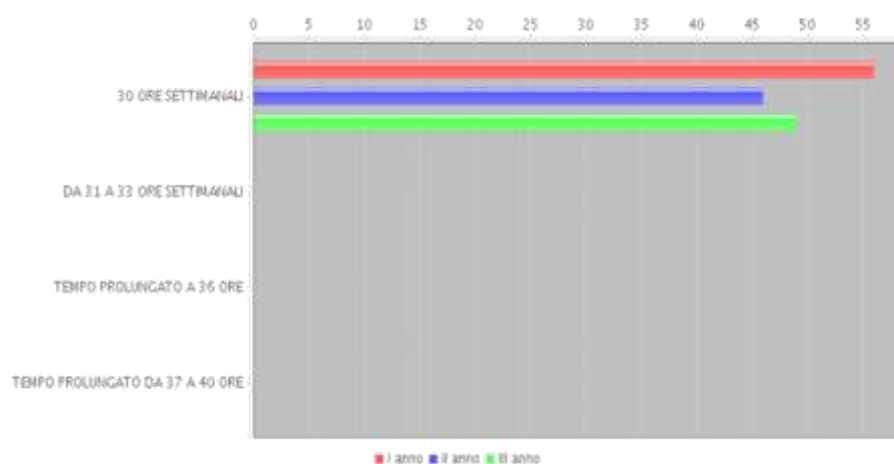
**Numero classi per
tempo scuola**



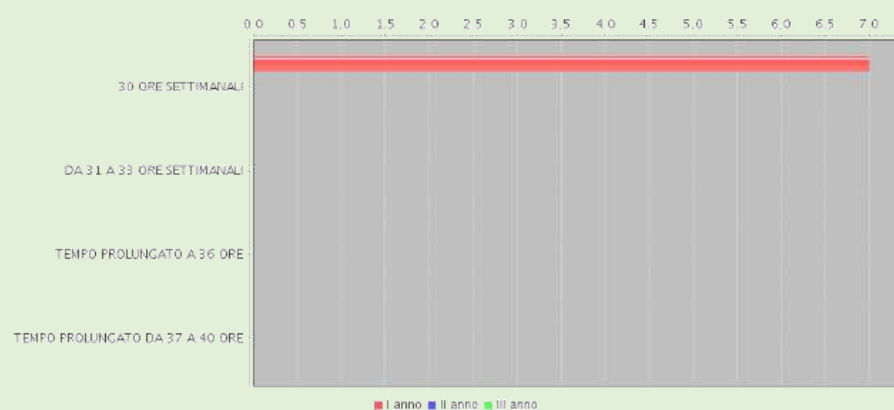
COSIO VALTELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM81101T
Indirizzo	VIA PIER LUIGI NERVI N. 1 REGOLEDO 23013 COSIO VALTELLINO
Edifici	Via NERVI 3 - 23013 COSIO VALTELLINO SO
Numero Classi	7
Totale Alunni	151

**Numero studenti per
indirizzo di studio e
anno di corso**



**Numero classi per
tempo scuola**



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è nato a Cosio Valtellino il 1° settembre 2000 in seguito al dimensionamento delle istituzioni scolastiche (DPR 233/98) e, dalla stessa data, viene costituito in scuola autonoma (D.P. prot. n. 7663 del 9 marzo 2000). Riunisce in un unico Istituto la scuola Secondaria di primo grado, le scuole Primarie e le scuole dell'Infanzia del comune di Cosio Valtellino; dal 1° settembre 2012 si è aggiunta la Scuola dell'Infanzia del Comune di Rogolo.

Le scuole del comune di Cosio: le scuole dell'Infanzia, statali dal 1992/93, e le due scuole Primarie, provengono dalla Direzione Didattica 1° Circolo di Morbegno; la scuola Secondaria di primo grado, sorta nel 1986, proviene dalla Scuola Media di Traona a cui era stata aggregata nel 1994. La scuola dell'Infanzia di Rogolo apparteneva all'IC di Delebio.

I tre ordini di scuola confluiti nell'Istituto Comprensivo hanno portato storia ed esperienze diverse, condivise negli incontri collegiali e nell'elaborazione di progetti comuni.

L'appartenenza ad un'unica istituzione è ora garanzia di un percorso scolastico in continuità con l'ordine di scuola successivo e di una migliore circolazione delle informazioni. Nel dettaglio l'Istituto Comprensivo di Cosio comprende:



La sede della Dirigenza e gli Uffici amministrativi con la Segreteria sono situati presso la Scuola Secondaria di primo grado in via PL. Nervi 1, a Regoledo.

L'orario di apertura al pubblico della Segreteria è dalle ore 10:00 alle ore 12:00, tutti i giorni e il mercoledì dalle 14:00 alle 16:00.

La scuola, con la famiglia e con gli enti territoriali, intende dare il suo contributo nel fornire risposte a quelli che sono individuati come bisogni fondamentali degli allievi dai 3 ai 14 anni, intesi come persone in evoluzione, quali:

- essere accettato, considerato, stimato;
- sentirsi appartenente ad un gruppo;
- essere soggetto autonomo;
- esprimere le proprie capacità – risorse e vederle riconosciute;
- dare e ricevere amicizia, affetto;
- comunicare ed essere ascoltato;
- essere capaci di compiere scelte significative;
- essere portatore di diritti;
- essere consapevole dei propri doveri.

Nei tre ordini di scuola la proposta didattica si diversifica sulla base dell'età e dell'evoluzione del bambino e ragazzo in crescita.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento internet	3
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e Smart-TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e Smart-TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

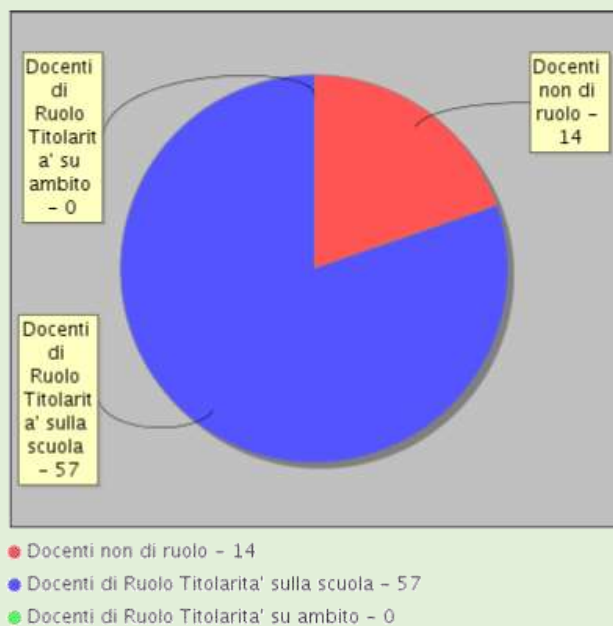
Tutte le aule delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria sono dotate di collegamento ad Internet e di un notebook collegato ad una LIM. Tutti i plessi delle Scuole dell'Infanzia sono stati dotati di connessione ad Internet, e in tutte le sezioni sono stati collocati dei notebook.

RISORSE PROFESSIONALI

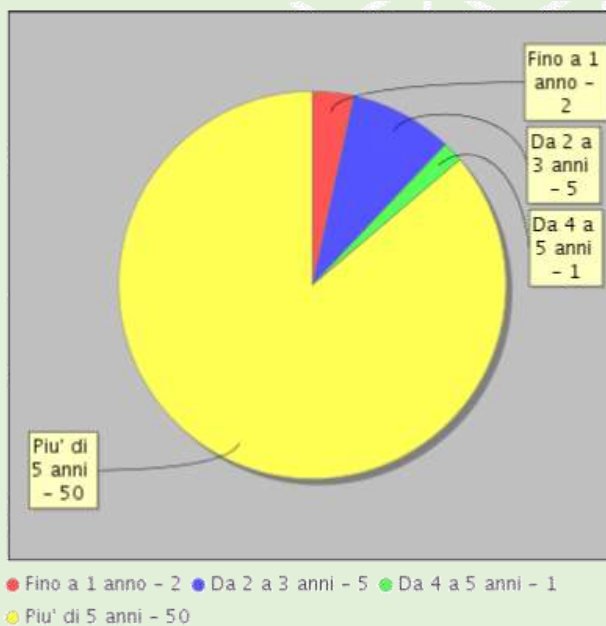
DOCENTE	43	Infanzia 13
		Primaria 21
		Sostegno 2
		Secondaria 7 (Classi di Concorso: A022/3; A028/2; AB25/1; A049/1)

Distribuzione dei docenti

Per Tipologia Contratto



Per anzianità nel ruolo di appartenenza (TI)



Personale ATA	18	Assistente Amministrativo 3
		Assistente Tecnico 1
		Collaboratore scolastico 13
		Direttore dei servizi generali amministrativi 1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission dell'Istituto, definita dal consiglio d'Istituto, è stata decisa in modo collegiale da tutti i docenti. ***Crescere insieme***, perché crediamo nell'educazione come rapporto dialogico tra docente e alunno in un continuum che inizia dalla scuola dell'Infanzia prosegue nella scuola Primaria e termina con la Secondaria; ***per essere cittadini del mondo***, perché crediamo che tutti i linguaggi disciplinari siano finalizzati alla conoscenza di sé e del mondo in uno scambio arricchente e costruttivo. La mission, che ritma la prassi educativa e le scelte didattiche nelle classi, trova riscontro nei documenti programmatici della scuola. I dettagli disciplinari sono registrati nel curriculum verticale che dà la prospettiva unitaria degli sviluppi contenutistici, in vista dei traguardi di competenza previsti al termine di ogni ordine di scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità	Traguardi
▪ Rivedere l'azione valutativa al fine di allineare i risultati scolastici ai livelli certificati dall'Invalsi.	▪ Diminuire la % di alunni che supera l'esame di stato conclusivo del 1° ciclo con valutazioni medio-basse (6/7) portandola al Benchmark della Provincia.
Priorità	Traguardi
▪ Ripensare l'azione didattica per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.	▪ Nella SSI allineare la % di ammessi alla classe successiva al Benchmark della Provincia.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In occasione delle assemblee con i genitori, nei Collegi, nei Consigli di Classe, nei momenti di confronto con gli alunni, dai risultati di specifiche indagini conoscitive e dalle finalità che

istituzionalmente sono affidate alla scuola, è emersa una serie di esigenze a partire dalle quali l'Istituto ha individuato gli Obiettivi formativi prioritari di seguito riportati. Per quanto riguarda le esigenze, in particolare vanno adeguatamente considerate quelle ricollegabili alle priorità emerse dal RAV, al fine di predisporre una progettazione che permetta a tutti di raggiungere il successo formativo e consenta agli alunni più brillanti di esprimere tutte le loro potenzialità e raggiungere livelli di eccellenza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 11) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Seguendo le indicazioni della legge 107/2015, l'offerta formativa tiene conto della ciclicità triennale secondo un quadro unitario e coerente delle attività curricolari.

In continuità con le scelte progettuali degli anni precedenti e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il nuovo PTOF tende a consolidare attività didattiche già avviate e a metterle in campo di nuove per favorire il successo formativo di tutti gli allievi. Il quadro di miglioramento prevede le azioni e le competenze illustrate nella tabella sottostante.

PRIORITÀ DI TRAGUARDO	RISULTATI scolastici e Invalsi	RISULTATI scolastici e "a distanza"	RISULTATI scolastici e di competenze
Area di Competenza	COMUNICARE	SCOPRIRE	CREARE
Area di Processo	a.s. 2019/20	a.s. 2020/21	a.s. 2021/22
Area 1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Adozione di griglie per la valutazione intermedia e finale e di criteri di valutazione allineati in continuità verticale. Revisione e adozione del curriculum per competenze di ita – sto- geo – lingue.	Adozione di modelli di programmazione comuni e griglie di valutazione disciplinari allineati in continuità orizzontale/verticale. Elaborazione e adozione del curriculum per competenze di mat-scie-tec- digitale	Allineamento dei modelli di programmazione alla struttura del nuovo curriculum ed adozione di griglie di valutazione disciplinari allineati in continuità orizzontale/verticale. Elaborazione e adozione del curriculum per competenze di arte-musica-motoria-ed. civica
Area 2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<u>Scuola Infanzia</u> I discorsi e le parole. Sviluppo di attività di comprensione, ascolto, comunicazione. <u>Scuola Primaria</u> <u>Scuola Secondaria I°</u> Azioni didattiche con priorità alla competenza <i>Alfabetico-Funzionale e Multilinguistica</i> <u>Laboratori:</u> biblioteca e atelier creativi	<u>Scuola Infanzia</u> Conoscenza del mondo. Sviluppo di attività relative a ordine, misura, spazio, tempo, natura. <u>Scuola Primaria</u> <u>Scuola Secondaria I°</u> Azioni didattiche con priorità alla competenza in <i>Matematica, Scienze, Tecnologia e Ingegneria</i> <u>Laboratori:</u> di scienze e atelier creativi	<u>Scuola infanzia</u> Immagini, suoni, colori. Sviluppo di attività relative a gestualità, arte, musica. <u>Scuola Primaria</u> <u>Scuola Secondaria I°</u> Azioni didattiche con priorità alla competenza in <i>materia di Consapevolezza ed Espressione Culturali</i> <u>Laboratori:</u> arte, musica, palestra, atelier creativi.
Area 3 INCLUSIONE DIFFERENZIA ZIONE	Attivazione di progetti per l'accoglienza, il recupero e il potenziamento con particolare riferimento agli aspetti comunicativi.	Attivazione di progetti per l'accoglienza, il recupero e il potenziamento con particolare riferimento agli aspetti matematici e digitali.	Attivazione di progetti per l'accoglienza, il recupero e il potenziamento con particolare riferimento agli aspetti creativi.
Area 4 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Attivazione di progetti in continuità verticale e orizzontale, puntando in modo particolare agli aspetti comunicativi.	Attivazione di progetti in continuità verticale e orizzontale, puntando in modo particolare agli aspetti matematici e digitali.	Attivazione di progetti in continuità verticale e orizzontale, puntando in modo particolare agli aspetti creativi.

La particolare situazione, connessa all'emergenza sanitaria seguita alla diffusione dell'epidemia da Sars Covid-2, ha compromesso, negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, la puntuale attuazione

delle azioni previste dal quadro di miglioramento sopra illustrato. Pertanto in questo anno scolastico si cercherà di portare a termine le azioni previste per i precedenti anni integrandole con quelle programmate per il corrente.

Sulla scorta dei risultati del RAV emerge come traguardo prioritario il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, priorità di cui tener conto ogni anno del triennio, senza distogliere l'attenzione sugli altri esiti (Invalsi risultati a distanza, di competenze --in modo particolare in relazione allo scostamento rilevato tra le certificazioni delle competenze compilate dalla scuola e quelle rilevate da Invalsi).

Il prospetto si compone di obiettivi annuali, obiettivi di processo, previsti in quelle aree con criticità riscontrate dai docenti nel Rapporto di Autovalutazione. Così sono state individuate quattro aree di organizzazione delle attività scolastiche di seguito annotate.

- Area 1: curriculum, progettazione e valutazione, per accrescere l'idea di scuola come comunità.
- Area 2: ambienti di apprendimento, spazi laboratoriali da valorizzare nelle loro potenzialità e occasione per innescare didattiche innovative.
- Area 3: inclusione e differenziazione, per promuovere le potenzialità di ogni alunno e rimediare al disagio scolastico.
- Area 4: continuità e orientamento, per favorire passaggi graduali e in continuità tra i vari ordini di scuola.

Queste aree sono centrate principalmente su un ambito del sapere, uno per anno. Riconoscere che la prevalenza dell'azione didattica riguarda linguaggi diversi nei tre anni del piano, significa curare maggiormente delle competenze sottese a quei linguaggi.

In altre parole lavorare in profondità su un ambito e non in estensione, dovrebbe portare maggiormente ad acquisire abilità e a sviluppare competenze specifiche.

Per i dettagli su percorsi e attività si rimanda al Piano di miglioramento 2021/2022 (All.3)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'arricchimento e la creazione di nuovi laboratori obbligano a valorizzare questi ambienti con azioni e progetti innovativi. Tutto ciò si coniuga con una didattica delle pari opportunità, in cui gli alunni con svantaggio possono essere stimolati in percorsi improntati sul fare.

AREE DI INNOVAZIONE

▪ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Introduzione nelle classi di tutti gli ordini di scuola pratiche didattiche innovative basate sul fare, organizzate in laboratori strutturati, utilizzando in modo particolare il metodo cooperativo, rispetto al quale si prevedono azioni di formazione per il personale docente.

In linea con il PDM la scuola si propone di intensificare, inoltre, l'utilizzo della tecnologia nella didattica attraverso un uso consapevole e produttivo della piattaforma G-Suite.

- **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola ha iniziato un percorso di revisione del curriculum verticale al fine di adeguare il curriculum alle Indicazioni nazionali del 2012. I risultati di questa revisione e non sono ancora stati formalizzati pertanto la scuola intende nel corso del triennio rivedere tutti i curricoli disciplinari procedendo in riferimento alle competenze chiave europee e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, alla declinazione degli esiti formativi riferiti ai nuclei tematici e agli obiettivi di apprendimento. In questo anno scolastico la commissione appositamente costituita provvederà all'armonizzazione verticale dei curricoli predisposti nei singoli ordini tenendo conto dei prodotti e degli spunti che possono essere ricavati dal lavoro svolto dai docenti della Rete Valtellina Ovest, per la stesura del curriculum Digitale e di Educazione Civica.

- **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

A sostegno delle azioni di sviluppo di metodologie didattiche attive si procederà all'arricchimento in termini di arredi e strumenti delle aule, della Biblioteca e di tutti gli spazi comuni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L'AQUILONE - COSIO V. STAZIONE	SOAA81101N
RAGGIO DI SOLE - REGOLEDO	SOAA81102P
PAPA GIOVANNI XXIII - ROGOLO CAP.	SOAA81103Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON UGO SANZI - COSIO REGOLEDO	SOEE81101V
C. ACQUISTAPACE -COSIO STAZIONE	SOEE81102X

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARMIDA RIGHINI - COSIO VALTELLINO	SOMM81101T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Inoltre:

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
L'AQUILONE - COSIO V. STAZIONE	SOAA81101N	40 ORE SETTIMANALI
RAGGIO DI SOLE - REGOLEDO	SOAA81102P	40 ORE SETTIMANALI
PAPA GIOVANNI XXIII - ROGOLO CAP.	SOAA81103Q	40 ORE SETTIMANALI

Per i dettagli si rimanda al "Focus sulle Scuole dell'Infanzia" (All.7)

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
DON UGO SANZI - COSIO REGOLEDO	SOEE81101V	DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
C. ACQUISTAPACE -COSIO STAZIONE	SOEE81102X	DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Per i dettagli si rimanda al "Focus sulle Scuole Primarie" (All.8)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
ARMIDA RIGHINI - COSIO VALTELLINO	SOMM81101T	30 ORE SETTIMANALI

Per i dettagli si rimanda al "Focus sulla Scuola Secondaria I°" (All.9)

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella scuola dell'infanzia i temi dell'Educazione civica che si riferiscono essenzialmente all'avvio di una sensibilizzazione dei bambini verso una cittadinanza responsabile, sono declinati, anche con riferimenti ai tempi e alle metodologie, nella specifica UDA, predisposta per ogni plesso.

Nella scuola primaria la programmazione delle ore e delle attività di Educazione Civica è riportata nelle UDA specifiche (2, una per ogni quadrimestre) ed è differenziata, a seconda della classe, in relazione alla programmazione disciplinare ed educativa, comunque per non meno di 33 ore annue. Nella scuola secondaria di primo grado la programmazione delle ore e delle attività di Educazione Civica è riportata nelle UDA specifiche (2, una per ogni quadrimestre) ed è differenziata, a seconda della classe, in relazione alla programmazione disciplinare ed educativa, comunque per non meno di 33 ore annue. La ripartizione del monte ore rispetto ai tre nuclei tematici e il contributo delle diverse discipline allo sviluppo dei contenuti è il seguente:

Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Costituzione 11 ore (italiano – storia – geografia - inglese – tedesco - arte - musica) Sviluppo sostenibile 14 ore (geografia - scienze - tecnologia – arte - ed. fisica - religione) Cittadinanza Digitale 8 ore (matematica – tecnologia)	Costituzione 11 ore (italiano – storia – geografia - inglese – tedesco - arte - musica) Sviluppo sostenibile 14 ore (geografia - scienze - tecnologia – arte - ed. fisica - religione) Cittadinanza Digitale 8 ore (matematica – tecnologia)	Costituzione 10 ore (italiano – storia – geografia - inglese – tedesco - arte - musica) Sviluppo sostenibile 18 ore (italiano – storia – geografia - scienze – tecnologia - religione) Cittadinanza Digitale 6 ore (matematica – tecnologia)

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino sta completando l'elaborazione del Curricolo Verticale operando delle scelte in merito agli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità di ogni disciplina) e ai relativi livelli di padronanza/competenza che si evolvono in progressione e in continuità verticale, lungo il percorso educativo dei bambini e dei ragazzi dai 3 ai 14 anni. La sua struttura, nell'ottica di collaborazione e condivisione di buone pratiche a livello territoriale, anche se adattata alle esigenze specifiche della scuola, ricalca quella adottata per il curriculum di Educazione Civica e di quello Digitale che sono stati costruiti a livello di mandamento all'interno della Rete Valtellina Ovest e condivisi con l'intera rete di Ambito 32. (All.10)

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ne ha dettato le Linee guida che stabiliscono che *"per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ... definiscono, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari,"*.

Questa nuova disciplina ha obbligato ad un'azione collegiale negli sviluppi contenutistici di convivenza democratica, proprio perché mira alla formazione integrale dell'io nelle sue dimensioni di persona, di cittadino, di essere sociale, protagonista di azioni responsabili e rispettose del dettato costituzionale. Ogni docente quindi, nell'ambito delle proprie competenze disciplinari, affronta i contenuti più adatti alla trattazione dei nuclei tematici fondamentali (Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale) come riportato nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nel Curriculum Verticale, nel quale si sono individuati la competenza europea di riferimento, i traguardi di competenza per la disciplina, a partire dal profilo di uscita previsto dall'allegato B delle linee guida, di cui al DM 35 del 22/06/2020, gli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità) con i relativi livelli di padronanza/competenza. (All.10.1)

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Nel Curriculum verticale d'Istituto sono stati focalizzati i traguardi di competenza, da intendere come punti di arrivo al termine di ogni ordine di scuola. I traguardi, agganciati ad una specifica Competenza Europea, e riferiti alle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, ai campi di esperienza nella Scuola dell'infanzia, sono irrinunciabili e specifici, integralmente ripresi dalle Indicazioni Nazionali 2012 (riviste nel 2018) e ad essi devono mirare gli obiettivi di apprendimento, organizzati per nuclei tematici e selezionati per ogni fascia d'età all'infanzia e per ogni classe alla Scuola Primaria e Secondaria. La declinazione degli obiettivi di apprendimento nei relativi livelli di padronanza/competenza agevola e uniforma l'azione valutativa dei docenti dell'istituto.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Il curricolo dell'Istituto dà una notevole importanza allo sviluppo delle competenze trasversali, le quali vanno oltre le conoscenze specifiche di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), poiché coinvolgono tutte le discipline e lo sviluppo umano e personale di ciascuno. Esse sono competenze comunicative, metacognitive e meta emozionali, competenze personali e sociali, finalizzate a costruire cittadini attivi e responsabili, capaci di muoversi e interagire in una società sempre più innovativa e complessa. Per questo motivo aderisce a tutte le proposte formative che tendono a tale sviluppo.

CURRICOLO DIGITALE

L'Istituto, in collaborazione con le altre scuole della Rete Valtellina Ovest, ha predisposto il curricolo digitale sulla base del "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini", DigComp 2.1, adottato e tradotto da AGID. Nel curricolo, si sono individuati la competenza europea di riferimento, i traguardi di competenza per la disciplina, gli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità) con i relativi livelli di padronanza/competenza attesi sempre sulla base del suddetto Quadro. (All.10.2)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'ampliamento dell'Offerta formativa è dato dalla realizzazione di una serie di Progetti qualificanti per sviluppare competenze disciplinari e trasversali e per motivare i bambini e i ragazzi alla partecipazione. Alcuni percorsi prevedono attività di recupero e/o consolidamento delle singole discipline, altri progetti propongono attività laboratoriali nelle quali viene favorita l'espressione di interessi ed attitudini personali. In una prospettiva di continuità orizzontale e verticale, queste proposte formative, attraverso i tre ordini di scuola e articolandosi con modalità diverse per ogni plesso, possono ricondursi alle seguenti AREE TEMATICHE:

AREA	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE
Ambiente 	Per conoscere, rispettare e valorizzare l'ambiente circostante ed educare ad una coscienza ecologica.
Espressività Comunicazione 	Per potenziare le capacità espressive individuali e di gruppo. Per comunicare emozioni e sentimenti attraverso vari linguaggi espressivi (musica, disegno, teatro, danza). Per scoprire il potere comunicativo ed evocativo della lingua.
Orientamento e successo scolastico 	Per favorire il successo personale e formativo di tutti gli alunni. Per garantire un equilibrato passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per riconoscere le proprie capacità e orientare le scelte future.
Movimento e sport 	Per coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro. Per lo sviluppo della cultura sportiva, del movimento e dell'acquisizione di un corretto atteggiamento competitivo.
Convivenza civile 	Per garantire il benessere a scuola. Per impegnarsi a rispettare le regole di convivenza. Per collaborare con i compagni al fine di un progetto comune. Per assumere comportamenti adeguati sia a scuola che in altri contesti.
Viaggi e uscite didattiche 	Per conoscere realtà produttive del territorio e i cicli di lavorazione Per fruire del patrimonio artistico e culturale con visita a città, siti archeologici, mostre. Per verificare ed ampliare nozioni studiate in classe.

Per una descrizione dettagliata e approfondita dell'attività progettuale annuale si rimanda all'All.11

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATIVITÀ
ACCESSO	
Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)	<i>INTERNET anche all'Infanzia</i> La scuola, sensibile al tema dell'educazione nell'era digitale, con il sostegno dell'amministrazione comunale ha provveduto a cablare gli spazi interni della Scuola Secondaria di I° e delle Scuole Primarie di Cosio e Regoledo. Si stanno prendendo accordi con le amministrazioni locali per predisporre il servizio anche nelle scuole dell'infanzia di Cosio, Regoledo e Rogolo. Per tutte le scuole dell'istituto si auspica un adeguamento / potenziamento delle reti Wi-Fi.
Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola	<i>POTENZIAMENTO Rete Scolastica</i> Il potenziamento dell'accesso alla rete internet, attraverso la stipula di un nuovo contratto con altro "Internet Service Provider", in aggiunta a quello già esistente, permetterà ad alunni e docenti di abilitare fattivamente ed implementare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali all'interno dello spazio "Atelier Creativo" e della "Biblioteca" per la quale, tra l'altro, è prevista l'apertura anche in orario pomeridiano.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	
Ambienti per la didattica digitale integrata	<i>IMPLEMENTAZIONE spazio "Atelier Creativo"</i> La partecipazione della scuola all'azione #7, "Atelier Creativi", ha permesso alla scuola di allestire uno "spazio" capace di ottimizzare le esperienze di didattica innovativa (Flipped Classroom, Tutoring, Laboratori, Didattica Cooperativa, Debate) avviate già da qualche anno. L'implementazione, in termini di attrezzature e di utilizzo da parte degli alunni, di questo spazio permetterà alla scuola di svolgere in modo più efficace il proprio ruolo di "Scuola Orientativa", di scuola che promuove e favorisce l'inclusione, di scuola che si fa sempre più capace di ridurre le distanze prodotte dalle situazioni di disagio cognitivo e sociale, e di valorizzare le eccellenze attraverso esperienze che aiutano a sviluppare competenze.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	
Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	<i>Comunicazione e Condivisione</i> A partire dall'anno scolastico 2016-2017, il nostro Istituto ha attivato le Google Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole. L'account G Suite for Education è attivato per tutti i docenti, alunni e personale amministrativo dell'Istituto nel dominio @iccosiovaltellino.edu.it. Le applicazioni Google for Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti. La previsione di attività formative per i docenti sull'utilizzo delle applicazioni della G-Suite e l'intensificazione della loro utilizzazione in classe permetterà di sviluppare anche le competenze digitali degli alunni.
CONTENUTI DIGITALI	
Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione	<i>Biblioteca Aperta</i> La partecipazione dell'IC Cosio Valtellino all'azione #24 del PNSD con il progetto "BibliLab" ha previsto un intervento di riqualificazione della piccola biblioteca della Scuola Secondaria I° "Armida Righini" al fine di trasformarla in un ambiente ricco di informazioni, storie, eventi e attività, e caratterizzato da setting variabili, adatti a chi legge e a chi ricerca, a chi si accosta alla scrittura creativa o alla lettura espressiva. Con l'apertura pomeridiana della Biblioteca non solo la scuola riuscirà a risolvere il problema della mancanza di una biblioteca pubblica sul territorio ma otterrà uno "Spazio" attivo sul territorio per la promozione della lettura, dell'informazione, della cultura e della formazione "Life Long". In questo spazio lo sviluppo di competenze e la condivisione di saperi, grazie al dialogo tra tradizione analogica e innovazione digitale, diventeranno esperienze di ricerca attiva e creativa, di conoscenza sperimentale e partecipata.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	
Un animatore digitale in ogni scuola	<i>Animatori in Rete</i> L'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino, come ogni scuola d'Italia, ha un "Animatore Digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team, si occupa dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Dall'anno scolastico 2019-2020 l'animatore digitale dell'IC Cosio Valtellino collaborerà con gli altri animatori delle scuole che fanno parte della rete "Valtellina Ovest" al fine di condividere esperienze e competenze e di programmare azioni formative per tutto il personale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Mission di ogni Istituto si evidenzia nell'attuare e controllare il piano dell'offerta formativa in modo da garantire a tutti gli alunni il successo formativo. Per questo predispone una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di sostenere lo sviluppo personale di ciascun allievo, protagonista delle azioni didattiche che si strutturano dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria fino alla Scuola secondaria di primo grado. La qualità del servizio scolastico è direttamente collegata al suo sistema di valutazione. Affinché migliori la capacità della scuola di soddisfare i bisogni dei bambini e ragazzi ivi partecipanti, è necessario che la scuola apprenda dalle esperienze passate, valorizzi le modalità positive e modifichi quelle che hanno fatto registrare criticità.

L'Istituto comprensivo di Cosio Valtellino considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno perché egli viene messo a conoscenza dei livelli dei propri apprendimenti e competenze. Rappresenta altresì un momento didattico per i docenti, in quanto possono mettere a punto le attività da svolgere e la richiesta di impegno da parte dell'alunno, senza per questo essere mai un giudizio di valore sulla persona.

Nell'Istituto si attuano:

- una valutazione esterna effettuata dall'Invalsi, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:
 - i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2^a e 5^a della Scuola primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2;
 - l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni;
 - le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3^a della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione all'Esame di Stato;
- una valutazione interna, delle singole discipline con voto espresso in decimi, per la scuola secondaria e attraverso un giudizio descrittivo, per la scuola primaria, del comportamento espressa con un giudizio sintetico;
- una certificazione delle competenze in base alle Indicazioni Nazionali.

La valutazione si svolge in momenti distinti e assume valori diversi.

- La valutazione diagnostica o iniziale per individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.
- La valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.
- La valutazione sommativa si effettua alla fine del quadrimestre o al termine dell'intervento didattico; serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Essa valuta il percorso seguito dall'alunno e lo certifica, è espressa dai singoli docenti sulla base delle prove di verifica, dei compiti svolti e delle osservazioni condotte nelle attività di classe e si esprime con mezzi diversi.

Va sottolineato che la valutazione, riportata sul documento consegnato alle famiglie a febbraio e giugno, non coincide meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza; oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono i seguenti elementi:

- osservazioni occasionali e sistematiche;
- punto di partenza e arrivo;
- impegno nello svolgimento dei compiti;
- interesse e partecipazione alle attività proposte;

- difficoltà riscontrate;
- interventi attuati.

La valutazione, quindi, tiene conto del percorso scolastico di ciascun allievo. È attenta non solo al prodotto ma soprattutto al processo, e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella maturazione del sé e dei suoi apprendimenti, è, inoltre commisurata al tipo di percorso avviato e consente al docente di intraprendere un'autovalutazione del processo di insegnamento.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenziano in itinere nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

Per gli approfondimenti si rimanda all' All.12 che riporta i Criteri di valutazione riferiti ai tre ordini di scuola, rivisti alla luce delle modifiche introdotte nella valutazione della Scuola Primaria dal DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41, e in particolare l'art. 1, c. 2-bis.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto opera per il raggiungimento della massima autonomia di tutti gli allievi e per la loro partecipazione alla vita associata. Ciascun consiglio di classe/interclasse individua procedure personalizzate anche con alunni con patologia. L'insegnante di sostegno collabora con i docenti per ricercare opportune strategie di sviluppo e di crescita del singolo e del gruppo classe attraverso diverse modalità. La scuola, in collaborazione con le famiglie e gli operatori dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale o professionisti del settore, individua le possibilità di sviluppo nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione e le strategie più opportune per

ottenere i migliori risultati, come progettato nel PEI approvato ad inizio anno. L'integrazione degli studenti stranieri si è rivelata positiva solo quando anche le famiglie hanno condiviso l'accoglienza sulla base del protocollo elaborato dalla scuola. L'Istituto tramite i contenuti del CeC (Cittadinanza e Costituzione) promuove percorsi di Intercultura. Nell'anno 2017-2018 la scuola ha aderito al progetto della rete di scuole 'Valtellina Ovest', denominato FAMI, (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) di cui si è occupata la commissione Intercultura/Inclusione avviando, nelle classi, specifiche azioni di alfabetizzazione e di integrazione degli alunni extracomunitari. Inoltre la Scuola secondaria ha usufruito dello 'Sportello d'ascolto' rivolto a studenti, docenti e famiglie.

Punti di debolezza

Tra gli studenti stranieri c'è chi non sente l'esigenza di integrarsi, sia dentro la scuola che fuori, perché' preso da altri interessi culturali e sociali. Da migliorare le attività dell'area intercultura. Non sempre proficua la collaborazione con alcuni Enti esterni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Attenzione quasi esclusiva al recupero delle abilità di base per gli alunni svantaggiati. Nel lavoro d'aula, o in contemporaneità, è previsto il contributo di agenzie esterne al fine di rimediare al disagio scolastico e abbassare il livello di abbandono scolastico. Si riconosce la validità' del servizio delle assistenti comunali e la flessibilità nel rispondere ai bisogni dei vari ordini di scuola dei docenti, assegnati all'Istituto come organico potenziato. La progettazione curricolare comprende livelli diversi di acquisizione degli obiettivi: minimi, intermedi e avanzati, al fine di valorizzare i progressi di ciascuno ed aumentare l'autostima dei più deboli. La commissione Inclusione ha avviato in questo anno scolastico la sperimentazione dei nuovi PEI specifici per ogni ordine di scuola.

Punti di debolezza

Non si effettuano percorsi per il potenziamento delle eccellenze. L'organico dell'autonomia che è stato assegnato a seguito della legge 107/2015, non ha rispecchiato l'ordine delle priorità indicate dal PTOF dell'Istituto. La risorsa dell'insegnante di sostegno converge per lo più' sugli alunni con disabilità'.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL, Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato, a partire dall'anno scolastico 2021-2022 redatto sul nuovo modello del Ministero dell'Istruzione, distinto per ogni ordine di scuola, viene predisposto entro i termini definiti dal Collegio Docenti. Sulla base delle informazioni ricavate dalla documentazione e dalle osservazioni sistematiche l'insegnante di sostegno in collaborazione con il consiglio di classe/Team Docenti definisce gli obiettivi disciplinari da perseguire nell'anno di riferimento. Il documento, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, può essere rivisto anche in corso d'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella redazione Piano Educativo Individualizzato intervengono il docente di sostegno, i docenti del consiglio di classe/Team Docenti, le famiglie, gli Specialisti ASST, il Dirigente Scolastico.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nella definizione del progetto educativo. Collabora con la scuola al percorso di crescita del proprio figlio partecipando alle attività e agli incontri programmati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità Educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	• Partecipazione al GLI • Rapporti con famiglie • Attività individualizzate e di piccolo gruppo • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari	• Partecipazione al GLI • Rapporti con famiglie • Attività individualizzate e di piccolo gruppo • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	• Attività individualizzate e di piccolo gruppo • Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Personale ATA (Collaboratori)	• Assistenza alunni disabili
Personale ATA (Amministrativo)	• Gestione Fascicoli • Rapporti con Ufficio di Piano

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	• Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale • Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	• Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	• Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono specificati nei documenti di programmazione individualizzata e sono definiti sulla base delle specificità de singolo studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto considera l'accoglienza, la continuità e l'orientamento elementi fondamentali per il benessere, la crescita e il successo formativo dei propri alunni, tanto da diventare nel corso degli anni attività qualificanti della propria offerta formativa. Per questo motivo, in linea con quanto sperimentato nei precedenti anni scolastici, ritiene indispensabile migliorare le attività afferenti a quest'area al fine di garantire ai propri alunni un percorso formativo che, partendo dalla scuola dell'infanzia e transitando per la scuola primaria, permetta ai ragazzi di acquisire progressivamente le competenze attese al termine del I° ciclo d'istruzione e di operare una scelta consapevole per il successivo percorso di studi trovando un punto di mediazione tra le proprie attitudini e la realtà che lo circonda.

Per gli approfondimenti si rimanda all'All. 13

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Secondo quanto prescritto dalle Linee Guida – all. A approvate con D.M. n. 89 DEL 7.8.2020, il PTOF va integrato con il Piano scolastico per la didattica digitale integrata, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e *"si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*, ma anche per continuare la positiva esperienza realizzata nel precedente anno scolastico, integrando gli strumenti e le metodologie sperimentate con la DaD nella didattica in presenza. Ai fini della predisposizione del Piano, curato dal Team per l'innovazione digitale, il Collegio dei docenti ha:

- Individuato la piattaforma, privilegiando quelle già in uso presso l'Istituto, per lo svolgimento delle attività, che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e organizzarsi per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo;

- Fissato i criteri e le modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata con particolare attenzione a:
 - Prevedere già in fase di progettazione didattica la rimodulazione delle singole UDA;
 - Integrare e promuovere metodologie specifiche ed innovative fondate sulla costruzione attiva e
 - partecipata del sapere da parte degli alunni;
 - Ripensare le modalità di verifica e di valutazione;
 - Prestare particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi;
- Definito gli orari delle attività in modalità sincrona, prevedendo minimo:
 - 10 ore per le classi prime della scuola primaria;
 - 15 ore per tutte le altre classi del primo ciclo;
- Individuato i criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola- famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
- Definito i criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;
- Individuato le tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione.
- Avanzato proposte al Consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

Il documento è consultabile nell'All. 14, mentre il regolamento connesso al piano può essere visualizzato sul sito dell'istituto, nella sezione "Regolamenti" del menu ISTITUTO.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figure	Compiti	n°
Staff del DS (c. 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica senza che da questo ne derivino nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nell'Istituto lo staff è costituito dal DS, dal DSGA, dal collaboratore, dai coordinatori della Scuola dell'infanzia e Primaria, dall'animatore digitale, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali.	15
Collaboratore del DS	I compiti assegnati al Collaboratore del DS sono i seguenti: ▪ assumere la rappresentanza dell'Istituzione scolastica e sostituire il Dirigente scolastico, quando questi fosse impossibilitato, nella gestione del funzionamento organizzativo e amministrativo; ▪ assumere l'incarico di Segretario del Collegio docenti unitario; ▪ predisporre l'orario settimanale delle lezioni della Scuola secondaria di primo grado; ▪ predisporre, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, le sostituzioni dei docenti assenti della Scuola secondaria di primo grado; ▪ fungere da supporto al Dirigente scolastico nell'individuazione dei criteri organizzativi per migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo l'ottimale utilizzazione delle risorse; ▪ segnalare richieste e bisogni di colleghi e genitori; ▪ rappresentare il punto di riferimento per i docenti neoassunti e/o supplenti temporanei; ▪ comunicare in direzione eventuali anomalie nell'applicazione delle deliberazioni assunte collegialmente.	1



Figure	Compiti	n°
Coordinatori Scuola Infanzia e Primaria	I compiti assegnati ai coordinatori della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria sono: ▪ assumere la rappresentanza dell'Istituzione scolastica e sostituire il Dirigente scolastico, quando questi fosse impossibilitato, nella gestione del funzionamento organizzativo e amministrativo; ▪ fungere da supporto al Dirigente scolastico nell'individuazione dei ▪ criteri organizzativi per migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo l'ottimale utilizzazione delle risorse; ▪ rappresentare il punto di riferimento per i docenti supplenti temporanei; ▪ coordinare e monitorare le attività didattiche e organizzative proprie dell'ordine di scuola di appartenenza, rilevarne i bisogni e riferire al Dirigente scolastico su ogni aspetto.	2
Animatore digitale	I compiti assegnati all'animatore digitale sono i seguenti: ▪ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; ▪ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; ▪ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1



Figure	Compiti	n°
Responsabile di plesso	I compiti assegnati ai responsabili di plesso sono i seguenti: ▪ assicurare il raccordo con la direzione e l'ufficio di segreteria; ▪ ritirare e distribuire il materiale del plesso; ▪ segnalare i problemi che si presentano quotidianamente nel plesso (assenze, ritardi, disfunzioni, guasti); ▪ provvedere direttamente o prospettare la soluzione per i problemi emersi (sostituzione docenti assenti in base ai criteri stabiliti, ipotesi organizzative in caso di giornate speciali, ecc...); ▪ segnalare richieste e bisogni dei colleghi o dei genitori; ▪ comunicare in direzione eventuali anomalie nell'applicazione delle delibere concordate collegialmente.	6
Responsabile di laboratorio	I compiti assegnati ai responsabili di laboratorio (Scienze, Informatica) sono i seguenti: ▪ prendere in carico e custodire i beni inventariati e non; ▪ segnalare periodicamente l'utilizzo dei beni e la conservazione degli stessi; ▪ effettuare la ricognizione dei beni alle verifiche richieste (di norma: inizio e fine anno scolastico); ▪ proporre strumenti operativi, soluzioni e accorgimenti per migliorare l'utilizzazione del laboratorio.	4
Responsabile della palestra	I compiti assegnati al responsabile della palestra sono i seguenti: ▪ coadiuvare le attività sportive dell'istituto; ▪ prendere in carico e custodire i beni inventariati e non; ▪ segnalare periodicamente l'utilizzo dei beni e la conservazione degli stessi; ▪ effettuare la ricognizione dei beni alle verifiche richieste (di norma: inizio e fine anno scolastico); ▪ proporre strumenti operativi, soluzioni e accorgimenti per migliorare l'utilizzo dei sussidi.	1



Figure	Compiti	n°
Funzione strumentale	All'interno dell'Istituto sono state individuate dal Collegio Docenti 3 Funzioni strumentali che operano nelle seguenti aree: Area 2 - Inclusione: handicap, alunni svantaggiati... ▪ Presiedere e coordinare la commissione "Inclusione"; ▪ Curare e accompagnare l'inserimento degli alunni in situazione di disagio; ▪ Coordinare la stesura dei PDP per gli alunni con certificazione di DSA/BES e del PEI per gli alunni con certificazione di handicap utilizzando modello diagnostico ICF, lo sportello d'ascolto e il GLI ▪ Predisporre il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) ▪ Partecipare, proporre e organizzare corsi di formazione in tema di Inclusione; ▪ Ordinare il materiale prodotto e condividerlo secondo la logica della comunità di pratica; ▪ Relazionare al Collegio docenti nelle verifiche periodiche; ▪ Partecipare alle riunioni di staff. Area 3 - Valutazione /Autovalutazione /Curricolo ▪ Presiedere e coordinare la commissione "Valutazione /Autovalutazione" ▪ Coordinare la verifica del RAV, l'adeguamento dei documenti d'istituto alle indicazioni Ministeriali e le attività di somministrazione delle Prove Invalsi; ▪ Verificare la congruità dei criteri valutativi dell'Istituto; ▪ Partecipare, proporre e organizzare corsi di formazione in tema di Valutazione; ▪ Ordinare il materiale prodotto e condividerlo secondo la logica della comunità di pratica; ▪ Relazionare al Collegio docenti nelle verifiche periodiche; ▪ Partecipare alle riunioni di staff. Area 4 - Accoglienza /Continuità /Orientamento ▪ Presiedere e coordinare la commissione "Accoglienza / Continuità / Orientamento"; ▪ Coordinare i progetti di continuità; ▪ Proporre attività che sviluppino la continuità e attività formative funzionali a migliorare la continuità fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto ▪ Partecipare, proporre e organizzare corsi di formazione; ▪ Relazionare al Collegio docenti nelle verifiche periodiche; ▪ Partecipare alle riunioni di staff.	3



Figure	Funzioni	Componenti
Consiglio d'Intersezione (scuola dell'Infanzia)	Svolge lavoro di coordinazione didattica, definisce i rapporti interdisciplinari, formula proposte relative all'azione educativa e didattica, alla definizione degli obiettivi minimi e trasversali, provvede alla valutazione degli alunni; affronta di volta in volta i problemi più immediati degli alunni, i cosiddetti casi particolari, che spesso richiedono interventi personalizzati.	Docenti dei gruppi di classi dello stesso plesso + 1 rapp. dei genitori
Consiglio d'Interclasse (scuola Primaria)		Docenti di classi parallele o dello stesso ciclo + 1 rapp. dei genitori
Consiglio di Classe (scuola Secondaria I°)		Docenti di ogni singola classe + 4 rapp. dei genitori
Collegio Docenti	Ha l'esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica e delibera autonomamente in merito alle attività di progettazione a livello d'istituto e di programmazione educativa e didattica.	Dirigente Scolastico e docenti
Consiglio d'Istituto	Delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità del bilancio, per quanto riguarda compiti e funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare: ▪ approva il PTOF, il bilancio preventivo e il conto consuntivo; ▪ delibera e adotta il Regolamento di istituto; delibera sull'acquisto, il rinnovo e la conservazione di attrezzature tecnico-scientifiche, sussidi didattici, dotazioni librerie etc., il calendario scolastico e lo adatta alle specifiche esigenze ambientali, in merito all'utilizzo dei locali e dei beni dell'Istituto da parte di soggetti esterni; ▪ determina i criteri per la programmazione o l'attuazione di attività para, extra e inter-scolastiche (recupero, sostegno, viaggi di istruzione etc.); determina i criteri per la partecipazione ad attività culturali, sportive, ricreative; ▪ adotta le iniziative dirette all'educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze; ▪ fissa l'ammontare del fondo per le minute spese;	Dirigente scolastico, 6 docenti, 6 genitori, 1 rapp. del personale ATA
Giunta Esecutiva	Prepara i lavori del CI, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal DI 129/2018, Art. 5, c. 8, entro il 30 novembre ha il compito di proporre al Consiglio di CI il programma delle attività finanziarie (Programma annuale) della IS, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.	Dirigente Scolastico, DSGA, 1 docente, 2 genitori, 1 rapp. del personale ATA

**Utilizzo dell'organico dell'autonomia**

Premesso che non c'è differenza tra organico del potenziamento e organico propriamente detto, in quanto tutto è organico dell'autonomia, i 2 posti in più che sono stati assegnati alla scuola per il potenziamento vengono utilizzati per lo svolgimento di attività di recupero e potenziamento e per la sostituzione dei docenti che si assentano per meno di 10 giorni.

Le unità assegnate si riferiscono ad:

- un insegnante di Scienze Motorie e Sportive (classe concorso A049) che oltre alle attività sopra citate è impegnato in attività curriculari e nel coordinamento delle attività di educazione motoria nella Scuola Primaria.
- un insegnante su posto comune (classe concorso EEEE) che oltre alle attività sopra citate è impegnata in attività curriculari.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

FIGURE	FUNZIONI
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA, nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale e nell'ambito delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, assicura, con autonomia operativa, il corretto coordinamento, lo svolgimento e "l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola" in coerenza alle finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché agli obiettivi assegnati dal DS, nel rispetto della normativa vigente (Regolamenti della scuola, codice disciplinare e di comportamento, CCNL e contrattazione d'Istituto, normativa sulla sicurezza e sulla privacy, normativa contabile ecc.). Il DSGA, in quanto figura apicale del personale ATA, è impegnato costantemente a valorizzarne le singole professionalità, assegnando loro le mansioni che garantiscano il più possibile una gestione efficiente ed efficace.
Ufficio Alunni	Gestisce gli aspetti amministrativi legati agli alunni
Ufficio Contabilità	Gestisce gli aspetti amministrativi legati alla contabilità.
Ufficio Personale	Gestisce il personale docente e ATA dell'istituto.
Ufficio Protocollo	Gestisce il protocollo informatico entrata- uscita

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

- Segreteria digitale
- Protocollo informatizzato
- Uso della posta elettronica per comunicazione con il personale e l'utenza esterna
- Registro elettronico per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I°
- Uso del sito web.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**RETE DI AMBITO: AMBITO 32**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale - Attività amministrative
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole dell'Ambito
Ruolo assunto nella rete	Partner rete di ambito

RETE DI SCOPO: VALTELLINA OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale - Orientamento e valorizzazione delle risorse - Cooperazione rispetto a scopi comuni - Valorizzazione di funzioni e competenze sociali.
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole dell'Ambito - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) - Altri soggetti
Ruolo assunto nella rete	Partner rete di scopo

CONVENZIONE IC COSIO VALTELLINO E GENITORI IN RETE,

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche -Attivazione sportello di ascolto con supporto psicologico a docenti, genitori e alunni della secondaria
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole dell'Ambito - Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**CONVENZIONE IC COSIO VALTELLINO E ASSOCIAZIONE IDEA**

Azioni realizzate/da realizzare	Sostegno alla didattica – Attività progettuali
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Associazione Idea (costituta dai genitori dei bambini che frequentano la scuola Primaria di Regoledo)

PROTOCOLLO IC COSIO VALTELLINO E COMUNE DI COSIO VALTELLINO

Azioni realizzate/da realizzare	Promozione, miglioramento e sviluppo del sistema scolastico nel contesto territoriale.
Risorse condivise	Professionali – Strutturali - Materiali
Soggetti Coinvolti	Comune di Cosio con il quale la scuola ha sottoscritto un Protocollo di Intesa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La normativa prevede attività di formazione per tutto il personale della scuola; nell'ambito degli adempimenti di competenza la formazione diventa obbligatoria, permanente e strutturale.

Tenuto conto del PTOF, degli obiettivi di miglioramento e delle Linee di indirizzo la formazione docente verterà sui seguenti filoni prioritari:

- sviluppo di competenze nella didattica con le TIC;
- educazione civica;
- sicurezza L. 81/2008;
- sicurezza Covid-19;
- curriculum, programmazione, valutazione;
- didattica inclusiva;

E qualsiasi altra proposta formativa che dovesse arrivare da enti e/o associazioni o derivata da bisogni intervenuti nel corso dell'anno.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale ATA verrà promossa adeguata formazione sui seguenti aspetti:

- sicurezza 81/2008
- modulistica on line
- sicurezza Covid-19
- passweb – gdpr

Per una descrizione dettagliata e approfondita dell'attività formativa annuale si rimanda all'All.15